



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
SETTORE GESTIONE**

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI
DI FORMAZIONE INFORMATICA**

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - IMPORTO.....	4
ART. 3 – STRUTTURA DEI CORSI	4
ART. 4 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....	5
ART. 5 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	6
ART. 6 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	7
ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	8
ART. 8 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI.....	9
ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 11 - CESSIONE DEL CREDITO.....	11
ART. 12 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	11
ART. 13 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	11
ART. 14 - RINVIO AD ALTRE NORME.....	11
ART. 15 - D.U.V.R.I.	12

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO - RDO 2248306

Le Condizioni del contratto per la prestazione di servizi che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "SERVIZI - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio - Servizi per l'Information & Communication Technology" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché nell'"Allegato 9 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi per l'Information Communication Technology".

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito www.avcp.it è: 7837612A05.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Rocco Tedone – Direzione Sistemi Informativi - Via di Francia, 3 – 16149 Genova - tel. 0105576734 - fax 0105576600 – e-mail: rtedone@comune.genova.it

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, da affidarsi attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, l'erogazione di servizi di formazione nell'area informatica ed in particolare nel settore dell'automazione d'ufficio.

Tali servizi prevedono l'erogazione di corsi sia in aule messe a disposizione dal Comune di Genova sia presso locali messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria sul territorio del Comune di Genova, secondo quanto dettagliato al successivo art. 3.

I servizi vengono aggiudicati a corpo con procedura negoziata a lotto unico in quanto trattasi di una fornitura omogenea.

L'impresa concorrente dovrà inserire sul portale di gara attraverso la funzione "Aggiungi Allegati" il seguente documento amministrativo:

1. il PASSOE generato dal sistema AVCPASS dell'autorità nazionale anticorruzione (ANAC) relativo alla presente gara (codice CIG: 7837612A05); a tal fine è necessario iscriversi ai servizi on line dell'ANAC - Sezione AVCPASS e seguire le relative istruzioni fino all'ottenimento del documento (caratterizzato da un codice di 16 cifre);

Per quanto riguarda il subappalto, l'impresa partecipante deve dichiarare nell'offerta la parte di prestazione che intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge disposti all'art. 105 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

ART. 2 - IMPORTO

L'importo complessivo di gara viene quantificato in € **15.000,00** (IVA esente ai sensi art. 14 c. 10 L. 24.12.93 n. 537).

L'importo stimato dei costi della mano d'opera è di 12.750,00 (IVA esente ai sensi art. 14 c. 10 L. 24.12.93 n. 537).

Le prestazioni oggetto dell'appalto e il conseguente importo contrattuale potranno variare fino ad un massimo di un quinto, in diminuzione od in aumento, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna a modificare le condizioni contrattuali.

ART. 3 – STRUTTURA DEI CORSI

3.1 – Articolazione dei corsi:

I corsi verranno organizzati nel modo seguente:

- i corsi di cui ai successivi artt. 3.3.1 e 3.3.2 presso le aule allestite dal Comune di Genova con un rapporto stazioni di lavoro/partecipanti di 1:1 e tipicamente per gruppi di 10 partecipanti.

Gli orari dei corsi avranno orientativamente i seguenti orari:

- mattino: orario 9.00 – 13.00
- pomeriggio: orario 14.00 – 18.00

Tutti i corsi dovranno essere misurati sulla base della giornata-uomo di 8 ore.

I corsi potranno svolgersi anche sulla base di mezze giornate con una calendarizzazione concordata con la Direzione Sistemi Informativi.

- i corsi di cui al successivo art. 3.3.3 presso le aule allestite dalla ditta aggiudicataria, con un rapporto stazioni di lavoro/partecipanti di 1:1 e tipicamente per gruppi di 10 partecipanti.

Gli orari dei corsi dovranno avere orientativamente i seguenti orari:

- mattino: orario 9.00 – 13.00
- pomeriggio: orario 14.00 – 18.00

Tutti i corsi dovranno essere misurati sulla base della giornata-uomo di 8 ore.

I corsi potranno svolgersi anche sulla base di mezza giornate con una calendarizzazione concordata con la Direzione Sistemi Informativi.

La ditta aggiudicataria, al termine di ogni corso, dovrà fornire alla Direzione Sistemi Informativi gli attestati di partecipazione per ogni dipendente, sia in formato elettronico sia in formato cartaceo.

3.2 - Figure professionali richieste:

La società aggiudicataria dovrà indicare ed assicurare la massima disponibilità di un referente con il quale verranno via via definiti nel dettaglio tempi, modalità, contenuti, eventuali test di pre-ingresso nonché il materiale didattico dei corsi.

Gli istruttori dovranno essere in grado di svolgere attività didattica sulla base dei programmi e degli obiettivi didattici concordati con la Direzione Sistemi Informativi.

L'IMPORTO STIAMATO DEI COSTI

Nel corso delle prestazioni sarà verificata l'adeguatezza del personale docente: nel caso in cui fossero riscontrate inadeguatezze, la ditta verrà invitata a sostituirlo.

Il rifiuto a procedere alla sostituzione o l'eventuale ripetersi di casi di inidoneità costituirà motivo per la risoluzione del contratto (vedi successivo art. 9).

3.3 - Argomenti di formazione:

3.3.1 - Formazione informatica base, intermedia, avanzata per utenti finali su:

- Sistema Operativo/Interfaccia Windows/Funzioni di rete/Navigazione Intranet-Internet
- Microsoft Office (Word – Excel – Access – PowerPoint)
- Internet/Posta elettronica
- MS Project
- Sistema Operativo Linux (Debian, Ubuntu, Mint)/Interfaccia/Funzioni di Rete (condivisioni, collegamenti etc.)
- LibreOffice

3.3.2 - Il Comune di Genova, nell'ambito del budget di spesa stanziato e secondo le necessità che emergeranno in corso d'opera, si riserva la possibilità di assegnare le seguenti attività formative:

- Formazione informatica per utenti finali o utenti esperti su:
- Programmazione Access
- SQL

3.3.3 - Il Comune di Genova, nell'ambito del budget di spesa stanziato e secondo le necessità che emergeranno in corso d'opera, si riserva peraltro la possibilità di assegnare le seguenti attività formative:

- Formazione informatica per utenti finali o utenti esperti su:
- Pacchetti per la grafica (Corel Draw – Photoshop – Gimp – ecc.)

ART. 4 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 95 c. 4 sub c) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, nei confronti della ditta che, nell'ambito della spesa prevista di € 15.000,00 (IVA esente ai sensi art. 14 c. 10 L. 24.12.93 n. 537), avrà proposto il prezzo unitario per giornata/uomo più basso per le attività di formazione di cui all'art. 3.3.1 del presente Capitolato Speciale.

Il valore offerto non potrà essere superiore a € 200,00 per giornata/uomo.

I partecipanti, oltre ad inserire a sistema il prezzo di cui sopra, dovranno, **pena l'esclusione**, allegare all'offerta nella prima sezione della RDO il "MODULO QUOTAZIONI GIORNATE", firmato digitalmente, inviato unitamente al presente Capitolato, dove dovranno essere indicati i seguenti valori:

- il numero di giornate/uomo per le attività di formazione di cui all'art. 3.3.1 del presente Capitolato Speciale (da erogarsi presso le aule messe a disposizione dal Comune di Genova) che scaturirà dal rapporto tra l'importo di spesa previsto pari a **15.000,00** e il prezzo unitario per giornata/uomo offerto;
- il prezzo unitario per giornata/uomo per le attività di formazione di cui all'art. 3.3.2 del presente Capitolato Speciale (che dovranno essere eventualmente erogate, a richiesta

dell'Amministrazione, nell'ambito del budget di spesa previsto presso le aule messe a disposizione dal Comune di Genova): il valore offerto non potrà essere superiore al **180%** del valore proposto per la giornata/uomo per le attività di formazione di cui all'art.3.3.1 del presente Capitolato Speciale;

- il prezzo unitario per giornata/uomo per le attività di formazione di cui all'art. 3.3.3 del presente Capitolato Speciale (che dovranno essere eventualmente erogate, a richiesta dell'Amministrazione, nell'ambito del budget di spesa previsto presso le aule allestite dalla ditta aggiudicataria sul territorio del Comune di Genova): il valore offerto non potrà essere superiore al **240%** del valore proposto per la giornata/uomo per le attività di formazione di cui all'art.3.3.1 del presente Capitolato Speciale;

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, le prestazioni oggetto dell'appalto e il conseguente importo contrattuale potranno variare fino ad un massimo di un quinto, in diminuzione od in aumento, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna a modificare le condizioni contrattuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio al servizio nelle more della stipulazione del contratto; in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente documento e dalla propria offerta tecnica.

ART. 5 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una garanzia definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato. sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Le imprese potranno presentare una garanzia d'importo ridotto ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La garanzia in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia definitiva avrà durata pari a quella del contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5 del predetto Decreto.

Il Comune di Genova ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

Il Comune di Genova ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune di Genova può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel rispetto delle indicazioni riportate nel presente Capitolato, secondo i termini e le modalità contenute nell'offerta presentata e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dal Comune di Genova.

La Ditta aggiudicataria si impegna espressamente a fornire la massima collaborazione agli uffici dell'Ente durante tutto il periodo contrattuale per espletare nel miglior modo possibile l'incarico assegnato.

La Ditta aggiudicataria, all'avvio dei lavori, si impegna a nominare un "Capo Progetto Fornitore" con il compito di rappresentare e impegnare il fornitore nella fase esecutiva dell'appalto e di interfacciarsi con il personale comunale opportunamente individuato.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nella gestione organizzativa.

La Ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale di Lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Essa si impegna a trasmettere al Comune di Genova, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

La Ditta è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D.Lgs. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

La Ditta e l'Amministrazione si impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.

La Ditta assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri

eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

La suddetta Ditta si impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata dal e per il Comune nell'ambito del progetto stesso.

L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 7 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede d'offerta.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

ART. 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dovrà essere mensile e riportare il totale delle giornate erogate nel mese precedente.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Comune di Genova – Direzione Sistemi Informativi – Via di Francia 3 - 16149 Genova (P.I. 00856930102)

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà nei tempi di legge.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C. L'irregolarità del D.U.R.C. comporterà la sospensione del pagamento delle fatture e l'interruzione della decorrenza dei termini di pagamento.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Tali fatture dovranno riportare:

- il codice identificativo: **HZNDOD**
- il codice C.I.G.

In mancanza di tali Codici, la fattura verrà rifiutata.

Oltre a detti Codici, al fine di rendere più facilmente identificabile e più celermente pagabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere il numero d'ordine relativo all'appalto, che sarà comunicato al momento dell'ordinativo, e gli estremi del provvedimento di assegnazione della gara.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo e previo rilascio del DURC.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso l'Agenzia delle Entrate.

ART. 9 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, delle caratteristiche e modalità di esecuzione contenute nell'offerta nonché sul rispetto di quanto previsto dal contratto.

Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata.

La Ditta aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore.

Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.

In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Qualora l'aggiudicatario, per cause non di forza maggiore (p.e.: inadeguatezza organizzativa e professionale), pregiudichi in modo significativo il regolare e programmato svolgimento dei corsi, così come definito dalla Direzione Sistemi Informativi, potranno essere addebitate penalità pari al valore del/i corso/i oggetto dell'inadempimento.

Nel caso che tale inadempimento dovesse ripetersi più di una volta è facoltà della Civica Amministrazione procedere alla rescissione del contratto.

Disposizioni inerenti le penali:

- ogni formale contestazione alla ditta inadempiente sarà notificata per iscritto e la ditta stessa potrà esprimere le sue deduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della stessa
- il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà notificato alla ditta in via amministrativa
- le penali a carico della ditta aggiudicataria potranno essere prelevate dalle somme dovute per le attività in corso o prelevate dall'ammontare della cauzione di cui all'art. 5; la ditta, in tale secondo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione nel termine di dieci

giorni solari da quella dell'invito a farlo, sotto pena di decadenza dal contratto e dalla perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di atti giudiziari.

- le penali maturate potranno essere assolte anche sotto forma di attività di formazione di pari valore da effettuare nei modi e nei tempi da concordarsi con la ditta aggiudicataria.

Fatta salva l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni imputabili a colpe dell'aggiudicatario.

Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Responsabile del Procedimento, sarà assunto con Determinazione Dirigenziale dalla Civica Amministrazione e verrà notificato alla Ditta aggiudicataria in via amministrativa.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto, ovvero ancora via sia stata violazione di brevetti industriali e diritti d'autore.

In particolare si potrà procedere alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo un numero di inadempienze, anche non consecutive, che abbiano comportato l'irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Nei casi di cui sopra il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Ditta dovrà uniformarsi agli standards richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali
- c) il rifiuto a procedere alla sostituzione del personale riconosciuto non idoneo all'espletamento del servizio o l'eventuale ripetersi di casi di inidoneità costituirà motivo per la risoluzione del contratto
- d) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

- e) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane SpA, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010

Si applica l'art. 108 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 12 - CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 13 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA tel. 010 3762092 - PEC: ge_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 15 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "SERVIZI - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio - Servizi per l'Information & Communication Technology" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché nell'Allegato 9 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi per l'Information Communication Technology".

I chiarimenti relativi alla gara dovranno essere richiesti attraverso il portale di gara sul quale verranno inviate le relative risposte.

ART. 16 - D.U.V.R.I.

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.